

Decreto Milleproroghe: novità per la professione

Care colleghe e cari colleghi,

ancora una volta, e sempre con molta modestia, l'AUPI e questo Consiglio

Nazionale dell'Ordine, ha fatto il proprio dovere. E lo ha fatto benissimo.

La Camera dei Deputati ha accolto ed approvato un nostro emendamento, articolato in due punti:

- siamo riusciti ad ottenere l'equiparazione ex art. 3 e 35 della legge 56/89 alle specializzazioni universitarie;

- l'alta vigilanza per la nostra professione passa dal Ministero della Giustizia a quello della Salute.

Voglio innanzitutto ringraziare l'on. Elio Vito e l'on. Rosa Suppa.

E' un risultato splendido. Agli altri lasciamo le parole, le polemiche. Noi siamo

abituati a FARE. **Finalmente la nostra Professione è a tutti gli effetti una**

Professione Sanitaria.

Ovviamente dobbiamo attendere che il decreto "milleproroghe" sia approvato al Senato. Non ci dovrebbero essere dubbi, ma è bene attendere ancora qualche giorno.

Noi cerchiamo di dare risposte ai bisogni dei colleghi, ed in questo caso alle migliaia di colleghe e colleghi che non avevano neppure la speranza di partecipare ai concorsi. E poi abbiamo ben presente quale può essere una Politica Professionale per la nostra Categoria.

Come sempre c'è chi parla e c'è chi fa.

Avremo modo di approfondire meglio i risvolti che questi emendamenti avranno sulla nostra Professione.

Voglio solo aggiungere che questo è stato reso possibile da un gioco di squadra che ha visto tutti noi coinvolti avendo come unico obiettivo l'interesse generale della Categoria.

Voglio ringraziare i colleghi napoletani. Non credo sia il caso di fare nomi. E' un risultato del lavoro di tutti noi. Dell'AUPI e del CNOP.

Mario Sellini

Ecco di seguito l'articolo che riguarda la nostra professione

Semaforo verde dell'aula della Camera al milleproroghe, che passa ora all'esame del Senato per ricevere il via libera definitivo entro il 29 febbraio. Sono stati 224 i sì, 140 gli astenuti e 23 i contrari. In favore hanno votato Pd, Prc e Verdi, astenuti Fi, An e Lega, contrari Udc e Destra.

C. 3324 – Conversione in legge del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria.

Articolo 24-sexies.

(Equiparazione dei titoli ai fini dell'accesso ai concorsi presso il Servizio sanitario nazionale e vigilanza sull'Ordine nazionale degli psicologi).

1. I titoli di specializzazione rilasciati ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 febbraio

1989, n. 56, e il riconoscimento di cui al comma 1

dell'articolo 35 della medesima legge sono validi quale requisito per l'ammissione ai concorsi per i posti organici presso il Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 2, comma 3, della legge 29 dicembre 2000, n. 401, fermi restando gli altri requisiti previsti.

2. L'articolo 29 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, è sostituito dal seguente:

«Art. 29. - (*Vigilanza del Ministro della salute*). - 1. Il Ministro della salute esercita l'alta vigilanza sull'Ordine nazionale degli psicologi».